



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 60/13 DEL 8.11.2016

Oggetto: Azioni di sostegno al diritto allo studio 2016. L.R. 25.6.1984, n. 31; L.R. 11.4.2016, n. 5; L. 23.12.1998, n. 448, art. 27; L. 10.3.2000, n. 62.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rileva che il diritto allo studio, da realizzarsi mediante l'attivazione di appositi interventi, oltre che un principio sancito dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, rappresenta uno strumento imprescindibile per la realizzazione della strategia di governo regionale che pone l'istruzione al centro del processo di ripresa e di sviluppo sociale, culturale ed economico della Sardegna.

L'Assessore ricorda che esistono diversi interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio, tra i quali la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo rivolta agli studenti delle scuole secondarie e le borse di studio per le famiglie svantaggiate rivolte invece agli studenti della scuola primaria e secondaria. Tali interventi sono finanziati con specifici fondi nazionali che in questi anni hanno subito una forte riduzione a discapito dell'efficacia in termini di aiuto economico sostanziale alle famiglie e agli studenti. Conseguentemente, l'Amministrazione regionale ha deciso, in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2016, di supportare gli interventi rivolti al diritto allo studio mediante la destinazione di ulteriori fondi regionali per il finanziamento di borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie e per la concessione di libri in comodato d'uso per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Poiché gli interventi per il diritto allo studio, finanziati dallo Stato ai sensi della L. n. 62/2000 e dell'art. 27 della L. n. 448/1998, prevedono procedure diversificate, anche se per certi aspetti simili, al fine di gestire le risorse dedicate al diritto allo studio in un'ottica di integrazione e complementarità tra i fondi regionali e nazionali e di semplificare i procedimenti amministrativi in favore delle famiglie e delle Amministrazioni comunali, l'Assessore propone di attivare per il 2016 le azioni di sostegno al diritto allo studio, attraverso i seguenti interventi:

1. borsa di studio di cui alla L. n. 62/2000 per l'anno scolastico 2015/2016, destinata agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado con un ISEE non superiore a euro 14.650, per il rimborso delle spese scolastiche - Capitolo SC02.006 del bilancio regionale 2016, per un importo pari a euro 1.360.181, come stabilito con Decreto n. 594 del 24 giugno 2015 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento";



2. borsa di studio di cui alla legge regionale n. 5/2016, art. 33, comma 26, destinata agli studenti delle scuole pubbliche secondarie di primo e di secondo grado in aggiunta alla borsa di studio di cui alla L. n. 62/2000 - SC02.0071 del bilancio regionale 2016, per un importo pari a euro 986.145;
3. fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della L. n. 448/1998 per l'anno scolastico 2016/2017, rivolta agli studenti delle scuole secondarie, per un importo pari a euro 3.519.375, di cui euro 2.630.913 in favore degli alunni in obbligo scolastico ed euro 888.462 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con Decreto n. 587 del 27 giugno 2016 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"; tali fondi saranno accreditati direttamente dal Ministero dell'Interno ai singoli Comuni sulla base del riparto effettuato dalla Regione.

Relativamente a tali interventi, l'Assessore propone di confermare il criterio di riparto dei fondi in favore dei Comuni della Sardegna in base al numero di residenti per fasce d'età, differenziate a seconda del target di riferimento di ciascun intervento, considerando gli ultimi dati Istat disponibili.

L'Assessore propone di confermare i requisiti di accesso previsti con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/7 del 10 novembre 2015, specificando che le graduatorie dei beneficiari dovranno essere stilate in ordine crescente di valore ISEE.

L'Assessore riferisce, inoltre, che alcune tipologie di spese scolastiche potevano essere portate in detrazione in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi e, pertanto, propone che, qualora le spese fossero già state dichiarate come oneri detraibili, siano considerate ammissibili ai fini della concessione delle borse di studio solo per la quota eccedente la detrazione fiscale di cui si è usufruito.

Per quanto concerne le borse di studio i rimborsi dovranno essere ammissibili nel rispetto dei massimi di spesa, distinti per ciascun ordine scolastico, come sotto specificato:

- euro 200 per le scuole primarie;
- euro 250 per le scuole secondarie di primo grado;
- euro 400 per le scuole secondarie di secondo grado.

Inoltre, l'Assessore propone di destinare i fondi di cui al capitolo SC02.0072 del bilancio regionale 2016, per un importo complessivo pari a euro 800.000, alle scuole secondarie di secondo grado statali, in modo proporzionale al numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico 2016/2017, al fine di poter consentire l'acquisto di libri di testo da concedere in comodato d'uso agli studenti.

L'Assessore propone, altresì, di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di provvedere al riparto dei fondi inerenti le azioni di sostegno al diritto allo



studio 2016 in favore dei Comuni della Sardegna e dei fondi per il comodato dei libri in favore delle scuole secondarie di secondo grado statali. I Comuni e le scuole suddette dovranno attivare gli interventi, svolgere l'istruttoria delle istanze e successivamente rendicontare l'attività alla Regione, secondo quanto stabilito nelle apposite indicazioni operative che saranno predisposte dallo stesso Servizio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, vista la legge regionale 25 giugno 1984, n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di attivare le azioni di sostegno al diritto allo studio 2016, in favore degli studenti residenti nel territorio regionale, attraverso i seguenti interventi:
 1. borsa di studio di cui alla L. n. 62/2000 per l'anno scolastico 2015/2016, destinata agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado con un ISEE non superiore a euro 14.650, per il rimborso delle spese scolastiche - Capitolo SC02.006 del bilancio regionale 2016, per un importo pari a euro 1.360.181, come stabilito con Decreto n. 594 del 24 giugno 2015 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento";
 2. borsa di studio di cui alla legge regionale n. 5/2016, art. 33, comma 26, destinata agli studenti delle scuole pubbliche secondarie di primo e di secondo grado in aggiunta alla borsa di studio di cui alla L. n. 62/2000 - SC02.0071 del bilancio regionale 2016, per un importo pari a euro 986.145;
 3. fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della L. n. 448/1998 per l'anno scolastico 2016/2017, rivolta agli studenti delle scuole secondarie, per un importo pari a euro 3.519.375, di cui euro 2.630.913 in favore degli alunni in obbligo scolastico e euro 888.462 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con Decreto n. 587 del 27 giugno 2016 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" tali fondi saranno accreditati direttamente dal Ministero dell'Interno ai singoli Comuni sulla base del riparto effettuato dalla Regione;



4. acquisto di libri di testo da concedere in comodato d'uso agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali per un importo complessivo pari a euro 800.000 capitolo SC02.0067 del bilancio regionale 2016;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di provvedere:
- a. al riparto dei fondi in favore dei Comuni della Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce d'età, differenziato in base al target di riferimento di ciascun intervento, secondo gli ultimi dati Istat disponibili;
 - b. al riparto dei fondi destinati al finanziamento dell'acquisto dei libri di testo, da concedere in comodato d'uso agli studenti, in favore delle scuole secondarie di secondo grado statali in modo proporzionale al numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico 2016/2017;
 - c. agli adempimenti contabili e amministrativi conseguenti alla presente deliberazione;
 - d. all'approvazione delle indicazioni operative e della modulistica, al fine di garantire l'univocità dei termini e dei requisiti di accesso per l'intero territorio regionale, secondo quanto proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. Nello specifico:
 1. si confermano i requisiti di accesso previsti con la deliberazione di Giunta regionale n. 54/7 del 10 novembre 2015;
 2. le graduatorie dei beneficiari dovranno essere stilate in ordine crescente di valore ISEE;
 3. le spese scolastiche, qualora fossero già state dichiarate come oneri detraibili nella dichiarazione dei redditi, sono considerate ammissibili ai fini della concessione delle borse di studio solo per la quota eccedente la detrazione fiscale di cui si è usufruito;
- Per quanto concerne le borse di studio i rimborsi dovranno essere ammissibili nel rispetto dei massimi di spesa, distinti per ciascun ordine scolastico, come sotto specificato:
- euro 200 per le scuole primarie;
 - euro 250 per le scuole secondarie di primo grado;
 - euro 400 per le scuole secondarie di secondo grado.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru